Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921 — Roma - Mercoledì, 12 ottobre — Numero 240

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 16
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 45; » » 26; » » 18
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 90; » » 50; » » 30
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,40 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0,50 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno*
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 35 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

PARTE I

Atti inseriti nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

Relazione di S. E. il ministro del tesoro, a S. M. il Re, in udienza del 19 settembre 1921, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 340.000, occorrenti a vari Ministeri

SIRE!

Col seguente schema di decreto che, previa deliberazione del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 38 della vigente legge di contabilità generale dello Stato, il riferente si onora sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra, è autorizzato il prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922, della somma di L. 340.000 occorrente per fronteggiare le necessità di seguito illustrate:

a) stanziamento nel bilancio del Ministero delle colonie e corrispondentemente in quello della Colonia Eritrea della somma di L. 300.000 quale contributo straordinario dello Stato nelle spese per lavori pubblici occorrenti nella detta Colonia in conseguenza del recente terremoto;

b) maggiore stanziamento di L. 40,000 nel bilancio del Ministero dell'interno per le spese occorrenti alle cerimonie italo-francesi in occasione del cinquantenario del traforo del Cenisio e della celebrazione dei fatti di guerra avvenuti sul Monte Tomba.

Regio decreto 19 settembre 1821, n. 1351, *che autorizza una 7ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1921-922*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 10.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 2.433.048,92, rimane disponibile la somma di L. 7.566.951,08;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 146 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-1922 è autorizzata una 7ª prelevazione nella somma di lire trecentoquarantamila (L. 340.000) da portarsi in aumento, ripartitamente ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri infra indicati per l'esercizio medesimo.

Ministero delle colonie:

Cap. n. 51-*bis* (di nuova istituzione). Contributo straordinario dello Stato a favore della Colonia Eritrea per provvedere a lavori pubblici vari in conseguenza del terremoto e a sovvenzioni e prestiti ad Enti costituitisi per la ricostruzione di fabbricati	300.000 —
Ministero dell'interno:	
Cap. n. 10. Funzioni pubbliche e feste governative.	40.000 —
	340.000 —

Art. 2.

La somma di L. 300.000 inscritta, giusta il precedente articolo, al cap. n. 51-*bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie è assegnata ai seguenti articoli dell'entrata e della spesa del bilancio della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1921-922.

Entrata:

Art. 16-*bis* (di nuova istituzione). Contributo straordinario dello Stato per provvedere a lavori pubblici vari in conseguenza del terremoto e a sovvenzioni e prestiti ad Enti costituitisi per la ricostruzione di fabbricati.

Spesa

Art. 44-*ter* (di nuova istituzione). Lavori pubblici vari in conseguenza del terremoto e sovvenzioni e prestiti ad Enti costituitisi per la ricostruzione di fabbricati.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 settembre 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI — DE NAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: RODINÒ.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro, a S. M. il Re, in udienza del 19 settembre 1921, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 500.000 occorrenti al Ministero dell'interno.

SIRE!

Col seguente schema di decreto che, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 38 della vigente legge di contabilità generale dello Stato, il riferente si onora sottoporre all'augusta sanzione della Maestà Vostra, si autorizza il prelevamento, dal fondo di riserva per le spese impreviste, stanziato nel bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922, della somma di L. 500.000 che, per effetto del decreto stesso, viene assegnata al bilancio del Ministero dell'interno quale contributo dello Stato a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli invalidi di guerra, in relazione alle spese di assistenza agli invalidi tubercolotici.

Regio decreto 19 settembre 1921, n. 1352, *che autorizza una 8ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1921-922.*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sulla amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 10.000.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 2.773.048,92, rimane disponibile la somma di L. 7.226.951,08;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 146 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1921-922 è autorizzata una 8ª prelevazione nella somma di lire cinquecentomila (L. 500.000) da assegnarsi al capitolo di nuova istituzione n. 147-*bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario medesimo:

« Contributo a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli invalidi di guerra per le spese di assistenza agli invalidi tubercolotici ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 19 settembre 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI — DE NAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: RODINÒ.